

LA CISILUTE

Atualitât • Culture • Storie • Tradizions • Informazions



A Redipuglia "par no dismenteâ"

Pal Centenari 1918-2018 le Federazion dai Fogolârs dal Canada insieme all'Ente Friuli nel Mondo



FOGOLÂRS FEDERATION OF CANADA

UNITING FRIULIANS ACROSS CANADA

7065 Islington Avenue, Woodbridge, ON L4L 1V9

☎ 905.851.7898

www.fogolarsfederation.com

Liste dai Fogolârs dal Canada

Fogolâr Furlan Calgary

715 Shamrock Avenue SW
Calgary, AB T2W 0P8
403-255-2891
fogolarfurlancalgary@gmail.com
Sonia Bertolissi - president

Fogolâr Furlan Edmonton

14230-133 Avenue
Edmonton, AB T5L 4W4
780-476-7600
geoalex1@telus.net
Giorgio Cimenti - president

Fogolâr Furlan Halifax

2232 Sackville Drive
Upper Sackville, NS B4E 3C7
902-252-9392
nadiagardin@yahoo.ca
Nadia Gardin-Langille - president

Famèe Furlane Hamilton

PO Box 59
Binbrook, ON L0R 1C0
905-679-0444
pnarduzzi@quickclik.net
Pietro Narduzzi - president

Fogolâr Furlan London & District

725 Eagletrace Dr., Unit 18
London, ON N6G 0J7
519-452-3409
londonfogolar@gmail.com
Claudio China - interim president

Fogolâr Furlan "Chino Ermacora"

505, Rue Jean-Talon Est
Montréal, QC H2R 1T6
514-591-6292
paolacodutti@hotmail.com
Paola Codutti - president

Fogolâr Furlan Niagara Region

5 Stoney Brook Crescent
St. Catharines, ON L2S 3J1
905-684-7327 or 905-734-4936
d.degano@gmail.com
Doriano Degano - president

Famèe Furlane Oakville Italian Club

c/o Fogolârs Country Club Ltd.
PO Box 76027
1500 Upper Middle Road West
Oakville, ON L6M 3H5
Country Club 905-878-1030
fameefurlaneoakville@hotmail.com

Fogolâr Furlan Ottawa

c/o Villa Marconi
1026 Baseline Road
Ottawa, ON K2C 0A6
613-234-5936
fogolardiottawa@gmail.com
Ivano Cargnello - president

Fogolâr Furlan Sault Ste. Marie

1044 North Street
Sault Ste. Marie, ON P6B 5W8
705-253-8651
robert.bressan6@gmail.com
Roberto Bressan - president

Fogolâr Furlan Sudbury

Minnow Lake Place
1127 Bancroft Drive
Sudbury, ON P3B 1R6
705-674-6985
fogolarsudbury@hotmail.com
Marilyn Simonato - president

Famèe Furlane Toronto

7065 Islington Avenue
Woodbridge, ON L4L 1V9
905-851-1166
info@fameefurlane.com
Julian Fantino - president

Società Femminile Friulana Toronto

7065 Islington Avenue
Woodbridge, ON L4L 1V9
paola.sff@rogers.com
Paola Ronchin - president

Famèe Furlane Vancouver

2605 East Pender Street
Vancouver, BC V5K 2B6
604-253-6437
tonyfabbro53@gmail.com
Tony Fabbro - president

Fogolâr Furlan Windsor

1800 EC Row, North Service Road
Windsor, ON N8W 1Y3
519-735-3476
cpecile@fogolar.com
Cesare Pecile - president

Fogolâr Association of Winnipeg

326 Queenston Street
Winnipeg, MB R3N 0W8
204-453-7850
cgiavedo@mymts.net
Cam Giavedoni - president

Il Diretîf

PRESIDENTE

Giuseppe Toso
7312 Montecito Drive
Burnaby B.C. V5A 1R5
☎ 604.299.2389
☎ 604-531-5518 Ext. 229
joe@trimetalfab.com

SEGRETARIA

Sonia Bertolissi
715 Shamrock Ave SW
Calgary AB T2W 0P8
☎ 403.255.2891
federationsecretary@gmail.com

VICE PRESIDENTE

Luisa Del Bel Belluz
97 Noah Cres.
Woodbridge ON L4H 1Z4
☎ 905.893.1448

TESORIERE

Renzo Rigutto
55 North Park Drive
Toronto, ON M6L 1K4
rrigutto@hotmail.com

DIRETTORE D'UFFICIO

Alberto De Rosa
☎ 416.745.5860

PUBLICÂT A CURE DE FEDERATION DAI FOGOLÂRS DAL CANADA

PUBBLICAZIONE A CURA DELLA FEDERAZIONE DEI FOGOLÂRS DEL CANADA

Editore

Federazion dai Fogolârs dal Canada

Coordinamento redazionale

Alberto De Rosa - Toronto, Ontario
Sonia Bertolissi - Calgary, Alberta

Collaboratori

Ugo Mandrile, Montreal
Rino Pellegrina, Rigolato (UD), Italia
Ivano Cargnello, Ottawa
Olga Zorzi Pugliese, Toronto

Stampa e grafica

GF Graphics - 4300 Steeles Ave. West
Woodbridge ON - Tel. 905-265-9313

Indirizzo elettronico

cisilute@gmail.com

Versione del giornale on-line

www.fogolarsfederation.com

In questo numero

Messaggio del Presidente Joe Toso	3
Messaggio del Presidente EFM Adriano Luci	5
News dalla Federazione	9



In copertina:

*Joe Toso e Adriano Luci
alla Cerimonia a Redipuglia
29-07-2018
Foto Petrusi*

Cisilute Supporters Grazie di Cûr

Varmo Construction - Toronto
Toso Management Inc. - Vancouver
Rina Del Nin Cralli - Toronto
IC Savings - Toronto
Culinary Studio - Toronto
Renzo Rigutto & Family - Toronto
L & F Tile Lorenzo Bulfon - Toronto
Fogolâr Furlan - Edmonton
David Milan & Family - Hamilton
Elio Cossarin - Powell River



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



*Un grazie particolare alla Regione Friuli Venezia Giulia
e all'Ente Friuli nel Mondo per il loro continuo supporto.*



Giuseppe Toso, Presidente della Federazione dei Fogolârs del Canada



Cari amici, nel mio breve incarico come presidente della Federazione dei Fogolârs del Canada, la cosa che ho notato maggiormente è la PASSIONE. Ogni persona che ho incontrato in ogni comitato di Fogolârs/Famees/Società incluso il nostro comitato direttivo tiene in maniera profonda e genuina al mantenimento delle nostre associazioni. Nutro un grande apprezzamento per tutti i nostri volontari, membri di comitati, e persone coinvolte in qualche modo con la nostra realtà, perché mettono grande impegno e lavoro per la nostra causa.

Sono felice di comunicare che il nostro comitato organizzatore per “Fogolârs 2019” in Hamilton sta facendo un ottimo lavoro e il progetto procede spedito, come è possibile vedere nel promo. Adesso sta a noi tutti promuovere il Congresso con i nostri membri, facendone grande pubblicità in modo da avere massima partecipazione.

Alcuni mesi fa, ho potuto partecipare al convegno organizzato da Friuli nel Mondo in Redipuglia per le celebrazioni del centennale della Prima Guerra Mondiale. Uno dei momenti salienti è stata la deposizione di una corona di fiori Sacratio di Redipuglia: ero emozionato, fiero e onorato di rappresentare la Federazione, e l'intera comunità friulana in Canada. È stato davvero un momento molto speciale.

Il 12 ottobre scorso, il nostro amico e collega Alberto De Rosa è stato onorato con le chiavi della sua città natia Zoppola per le sue poesie. Che onore, siamo tutti orgogliosi di te Alberto! A nome della Federazione, le nostre più vive congratulazioni.

Nel 2019, e oltre, è nostro auspicio lavorare a più stretto contatto con Fogolârs, Fameis, Società. È nostro dovere continuare a ricercare nuovi modi per spingere i nostri giovani a partecipare, e a tal proposito vi invitiamo a condividere le vostre idee su come comunicare con le nuove generazioni in modo facile, frequente e significativo.

Infine, voglio ringraziare di cuore il nostro comitato, i nostri sponsor, Friuli nel Mondo, la Regione Friuli Venezia Giulia. A nome della Federazione, grazie mille per il vostro sostegno.

Ci stiamo avvicinando alla fine di questo anno, quindi concedetemi di augurarvi buon Natale e felice anno nuovo!

Mandi di cuore, e arrivederci a Hamilton per “Fogolârs 2019”!

Dear Friends, in my short time as President of Fogolârs Federation

of Canada, one thing that stands out above and beyond all else is PASSION. Each person I have met on each Boards of Fogolârs/Famees/Società including our own Board cares deeply and genuinely for up keeping of their association. I have a deep appreciation for our dedicated and hardworking volunteers, members of Boards, Committees and staff.

I am pleased to report our organizing Committee for “Fogolârs 2019” in Hamilton is doing an excellent job and are well ahead, see the promo inside. It is now our duty all together to promote this Congresso with our own membership and to make sure it gets maximum exposure and eventually will reflect to a maximum participation.

Few months ago, I was fortunate to attend the convention organized by Friuli nel Mondo in Redipuglia for the celebration of the centennial of World War One. One of the highlights was the depositing of a wreath on the Sacratio of Redipuglia, I felt emotionally proud and honored to represent the Federation, the Friulian Community of Canada, and it was a very special moment indeed.

On October 12, 2018, our friend and colleague Mr. Alberto De Rosa was honored and awarded the keys of his home town Zoppola for his poetry, what an honor, we are all proud of you Alberto! On behalf of the Federation please accept our heartfelt congratulations.

In 2019 and beyond, we look to work more closely with our Fogolârs, Fameis, Società, we must continue to research ways to attract our youth to participate, we invite your thoughts about how to make communication easy, frequent and meaningful.

Finally, I offer my thanks to our Board, our sponsors, Friuli nel Mondo, the region Friuli Venezia Giulia, on behalf of the Federation thank you so much for all the support.

In the coming weeks as we are nearing the end of the year, please allow me to wish you all, Merry Christmas and a very Happy New Year!

Mandi di Cûr e ariviodisi a Hamilton!!!



A Redipuglia “par no Dismenteâ” 1918 - 2018

*E*ra l’undici novembre, una mattina fredda ero a Ottawa, di fronte al Monumento dei Caduti ed il Milite Ignoto. La pioggia gelida cadeva pizzicandomi il viso e facendomi pensare a quei poveri che lasciarono la pelle nelle trincee. Ho cercato nella mia mente una risposta, e mi sono messo a meditare a catena mentre sfioravo distrattamente il papavero rosso che portavo sul risvolto del mio capotto e ponderai a lungo....

La lunga riflessione, mi condusse al primo fratricidio descritto nella Bibbia o, se preferiamo, da quando i primitivi discesero dagli alberi per diventare bipedi ed impararono a fabbricare attrezzi e strumenti, che inevitabilmente sarebbero poi stati utilizzati come armi per aggredire gli avversari. L’essere umano attraverso i milioni di anni, da quando lasciò la Gola di Olduvai in Africa per intraprendere quel lungo viaggio che lo porto sino all’era moderna, fu sempre obbligato ad andare in guerra, cioè la sua tribù, la sua famiglia, o la sua religione le imposero sempre di guerreggiare per difendere i territori, la religione, le ideologie, o, perché non ammetterlo, semplicemente che in moltissimi casi, anche gli interessi dei “soresans”.

Insomma sin dall’inizio dei tempi, tutte le generazioni di maschi furono obbligati ad andare in guerra! Non mancò neanche una generazione! Mio padre, mio nonno, mio bisnonno e tutti i miei antenati maschi e probabilmente anche qualche femmina furono costretti ad impugnare armi per difendere o in certe circostanze, sfortunatamente, per aggredire popoli il cui solo difetto era quello di essere facili vittime.

Valutai che se computiamo tutti gli uomini che sono vissuti sino dall’inizio dell’umanità e se consideriamo quelli che in ogni successiva generazione immancabilmente ebbero la sfortuna di essere obbligati ad andare in guerra, io, statisticamente, ho avuto più fortuna che la vincita di qualsiasi lotteria che sia mai esistita sulla terra! Io non ho dovuto mai andare in guerra.

E mentre col pensiero divago, ed una lacrima si mischia ad una goccia ghiacciata, mi chiedo: Cosa mai ho fatto io per meritare una vita di pace, di libertà e prosperità? O forse dovrei dire: “Cosa hanno fatto tutti quei sfortunati giovani che hanno dovuto dare la loro vita... Mi fermo ancora un pò a guardare quel maestoso monumento che identifica e rappresenta le migliaia di morti, vittime di tutte le guerre, penso che i moltissimi loro sacrifici non siano stati invano, perché come detto, ci garantiscono la pace, la libertà, e la prosperità che oggi noi tutti godiamo.

La commemorazione delle date, Il 4 novembre in Italia e l’11 novembre in Canada, ricordano coloro che hanno innocentemente dato la loro vita per un mondo migliore.

Mi allontano dal cenotafio e penso alla mia immeritata fortuna e prego che non si dimentichi mai il loro sacrificio.

Lest we forget, Je me souviens, Per non dimenticare, Par no dismenteâ.

Ivano Cargnello

Adriano Luci, Presidente dell'Ente Friuli nel Mondo**MESSAGGIO DI SALUTO
DEL PRESIDENTE ADRIANO LUCI**

Carissimi Friulani del Canada,

si avvicina la fine dell'anno e in vista delle imminenti festività mi affido con piacere alla Cisilute per porgerVi i più calorosi auguri per un sereno e gioioso Natale, nell'auspicio che il 2019 sia foriero di benessere e soddisfazione per le Vostre famiglie e la Vostra grande comunità.

Concedetemi di dedicare un pensiero al sentimento che ci accomuna e identifica, quella friulanità che, spero, vogliate continuare a nutrire, uniti a noi e con lo spirito di sempre, rinnovando le molteplici attività sociali e culturali organizzate in tutte le Vostre sedi.

Gli ultimi mesi mi hanno visto di passaggio anche in Canada ed ancora una volta ho potuto constatare ed ammirare quanto sia radicata la vostra identità e profondo l'amore verso la terra delle origini. Desidero manifestare a tutti il mio apprezzamento per l'impegno messo a disposizione della causa friulana e cogliere, inoltre, questa occasione per ringraziare anticipatamente quanti di Voi, rispondendo all'appello lanciato di recente dalla Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia e da Friuli nel Mondo, potranno destinare con generosità un contributo a beneficio della popolazione colpita dalle calamità naturali che si sono abbattute nel mese di ottobre sulla nostra regione.

Permettetemi infine di rivolgere un beneaugurante In bocca al lupo alla Federazione dei Fogolârs e, nello specifico, al Fogolâr Furlan di Hamilton, impegnati il prossimo mese di agosto ad organizzare il Congresso 2019. L'Ente sarà al Vostro fianco e sono certo che la manifestazione sarà un successo!

Di Udin un Bon Nadâl e Bon Principi a ducj.

Adriano Luci

A Message from the President



FOGOLÂRS FEDERATION OF CANADA

Uniting Friulians across Canada

7065 Islington Avenue

Woodbridge, Ontario L4L 1V9 Canada

www.fogolarsfederationofcanada.com

DEAR PRESIDENT,

This past 28th of October, Friuli Venezia Giulia got hit by a freak meteorological disaster specifically in the Alpi Carniche with significant destruction and flooding. On November 09, 2018, Friuli nel Mondo send out a news letter to every Fogolâr announcing the establishing of a fundraising programme with the proceeds going to “Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia”. See the attached documentation, I am sure you all received previously. With this in mind, the Federation Board have decided to participate by organizing our own fundraising. We would like to combine all the proceeds to the Federation bank account and at the end of the programme we will send it to the Protezione Civile of FVG. I invite your association to make a small effort by having one day dedicated to this purpose. We, at the Famee Furlane Vancouver already raised \$650.00 with 50 members attending a general meeting. In addition, I have received a pledge of \$500.00 from the Società Femminile Toronto.

Every year we receive from the Region FVG thru FNM 3000 Euros towards the production of the Cisilute, I think it is our turn to show our generosity. The Federation is counting on you!

I am appealing to your generous heart, you know it is nice to receive but when you give it makes you feel really great!

Please Note: we will publicize all the proceeds at the end of the programme.

THANK YOU SO MUCH!

Mandi di Cûr

Joe Toso (president Fogolârs Federation of Canada)

Annuncio Inviato a tutti i Fogolârs, Famees e Societâ



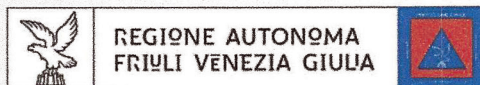
INVITO A SOSTENERE LA RACCOLTA FONDI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA FVG COLPITA DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI OCCORSI A DECORRERE DAL 28 OTTOBRE 2018.

La Protezione civile regionale mette a disposizione un conto corrente sul quale far confluire i gesti di liberalità da destinare alle popolazioni colpite dagli eventi meteorologici avversi occorsi a decorrere dal 28 ottobre 2018.

I versamenti vanno effettuati sul conto corrente bancario della Protezione civile:

IBAN: IT47 W 02008 02230 000003120964

attivo presso Unicredit Banca SpA, intestato a Tesoreria del Fondo regionale per la protezione civile, con causale: **"Subito al lavoro nelle aree colpite dall'alluvione 2018 in FVG"**.



Subito al lavoro alluvione 2018 in FVG
IBAN conto corrente della Protezione civile
IT47 W 02008 02230 000003120964

Causale: Subito al lavoro nelle aree colpite dall'alluvione 2018 in FVG

Intestato a: Tesoreria del Fondo regionale della Protezione civile
 Banca: Unicredit S.p.A.

Seguiteci!

<http://www.protezionecivile.fvg.it>

twitter





Ente Friuli nel Mondo - Summer Camp

*M*y name is Gianluca Cudizio. I am a grade 10 student at St. Michael's College and I'm the son of two Friulan-Canadians whose parents emigrated from Friuli. My grandparents immigrated to Toronto from Gradiscutta Di Varmo, San Martino Al Tagliamento, and Ramuscello in the 1950s and 1960s. Last spring, I was told about a camp being held for the first time by Ente Friuli nel Mondo and I took the opportunity to go to Friuli for two weeks to participate in this camp, and experience the history and culture of Friuli and my family's heritage in person.

During the camp, we toured important historical places in Friuli that have molded its current regime. I learned to appreciate the history of Friuli from Roman times to the present through the different churches, memorials, and museums we visited. When we visited the Scuola Mosaicisti Friuli in Spilimbergo, I was able to fully grasp the impact that this school has had throughout Italy and the world. Students from all across the world go to study at this school and learn the proper techniques to create mosaics and then go on to create beautiful works of art, like Romare Bearden, who went on to create mosaics for the New York City Subway. I thought it incredible that this school, in a small furlan town, had such an amazing reputation where talented artists from all across the world go to study.

Another amazing element of the camp was getting to meet and be mentored by such well respected athletes. I was able to practice my penalty kicks with Luigi De Agostini and shoot 3-pointers with Michele Mian, both of whom are very accomplished furlan athletes. Being a Track and Field athlete myself, one of the most notable experiences of the trip was going to Gemona and running with the South African Track and Field Team. It was an unbelievable experience to have had a conversation with professional Track and Field athletes and receive tips on how to be a better runner and how to demonstrate sportsmanship on the track.

What I enjoyed most about the camp was getting to meet new people and expand my furlan community not just from Toronto, but also from Argentina, South Africa, Europe, other parts of North America, and Friuli. It is wonderful to know you have friends that share the same furlan traditions all over the world. We thoroughly enjoyed sharing experiences about growing up in different parts of the world and how we participate in our furlan traditions. The camp itself only lasted two weeks, but the friendships and memories made will last forever.

The Friuli Summer Camp was an amazing opportunity for me to learn and experience the rich culture and history of Friuli. If given the opportunity to participate in a similar program, I would without hesitation. I hope that Ente Friuli Nel Mondo continues to offer programs for furlan youth that bring them to Friuli. I encourage all furlan youth to take advantage of this incredible camp and to experience Friuli.

Mandi, Gianluca



Participants of the Summer Camp pose with members of the South African Track and Field Team in Gemona



Gianluca Cudizio



News from the Federation

A Part of the Canadian Historical Fabric

In the past two issues of “La Cisilute” we have made reference to the Italian-Canadian Archives Project. ICAP is a network of scholars, archivists and community organizers that is working to encourage organizations, communities and individuals to collect and share historical material — such as documents, letters and photos — that capture the experiences of Italians in Canada. These materials would then be donated to a local museum or archive to ensure their preservation and to make them available to historians and researchers.

In April 2017, Gabriella Colussi-Arthur, Vice-President of ICAP, spoke at the Fogolârs Federation of Canada (FFC) Annual General Meeting. She told the assembly that ICAP wants to promote a national strategy to collect and preserve documents so that the contribution of Italian immigrants to Canada is not lost. The letters, photos and documents we have in our possession should not be thrown away for “they are part of the Canadian historical fabric.” Everyone’s story is unique and valuable, and if these materials are lost, they are lost forever. “Social history is made by you and me.”

Gabriella Colussi-Arthur said that the Fogolârs and the Fogolârs Federation of Canada are a model of excellence. Our Fogolârs reach from coast to coast. They have been operating for many decades and have a wealth of records and information. The Friulian community in Canada should be proud of its achievements! She encouraged the FFC to sign a memorandum of understanding (MOU) with ICAP and to work with the Fogolârs in Canada to locate and preserve our organizations’ materials. “It is key that future generations know what we did. It is crucial that we preserve our record.”

In April 2018, the FFC did indeed sign an MOU with ICAP, and at the AGM that year, Maria Cioni, Secretary of ICAP, made a second presentation to delegates.

She said “we must move from good intention to concrete action” if we are to secure the record of our contributions to Canada. She encouraged us to conduct oral histories of our members. She felt that this would interest the youth because the information learned directly pertains to that individual. She asked that any Fogolâr with materials should make a one-page description of the content of those materials.

There are so many levels for us to consider: the history of an individual immigrant, the history of his or her family, the history of our Fogolârs and that of the Federation. Members of the FFC board of directors will be reaching out to Fogolârs across the country to talk to you about this project. Please give some thought to your documents. Where are they? Has your association produced any publications over the years? These can be books, CDs or DVDs. Do you have a collection of photographs? Who are the people who have taken photographs over the years? Who are the amateur historians and archivists in your community who would love to help organize the association’s papers, borrow photos from members, and conduct oral interviews in your community? Below are two ICAP documents. The first explains how to start a local ICAP committee and the second explains how to deal with materials. These are only two pages in the Toolkit that ICAP will give us to help us with this work. The Friulian record in Canada is rich and varied, and it is worth preserving.

For more information, please contact your local Fogolâr, Famee or Società or the Federation Secretary, Sonia Bertolissi.



Fogolâr Furlan Montreal

La Settimana italiana di Montréal

È già la settima volta che il Fogolâr di Montréal partecipa alla “Settimana Italiana”, che si tiene ogni anno nella metropoli quebecchese verso la metà di agosto. Più vasta manifestazione di questo tipo in Nord America, l’iniziativa offre una panoramica dell’Italia facendone risaltare le particolarità regionali che la caratterizzano. Sarebbe stata addirittura l’ottava partecipazione del Fogolâr, se non avessimo tralasciato l’edizione dello scorso anno per dedicarci anima e corpo al Congresso della Federazione.

L’evento è organizzato dal Congresso nazionale italo-canadese (regione Québec) con il patrocinio di istituzioni canadesi federale, provinciali e municipali, oltre che del Consolato d’Italia e dell’Istituto italiano di Cultura. Il successo della manifestazione è determinato da vari fattori, quali la sponsorizzazione, i contributi istituzionali locali ed italiani, gli esborsi dei partecipanti e, soprattutto, il volontariato.

Durante tutta la settimana diversi quartieri della città ospitano danze folcloristiche, proiezioni all’aperto di film di grandi registi italiani, esibizioni di artisti, mostre ed altri avvenimenti culturali. L’iniziativa culmina in un intenso fine settimana nella centralissima “Piccola Italia”, che ospita numerosi ristoranti, negozi e organismi italiani.

Il Viale San Lorenzo, principale arteria del quartiere e chiuso al traffico per questi tre giorni, ospita palcoscenici per teatro, musica, opera, sfilate di moda, ecc. oltre agli stand regionali. L’edizione 2018, aiutata anche da un tempo splendido, ha superato addirittura i 150.000 visitatori. Grazie al sostegno finanziario della Regione tramite Ente Friuli nel Mondo e con l’appoggio di Turismo FVG, il Fogolâr di Montreal ha allestito al centro della zona più frequentata uno stand che ha rappresentato per tre giorni un’ambasciata di friulanità. I volontari che lo hanno animato hanno fornito informazioni e materiale sulla regione ai numerosi visitatori che vi si arrestavano. Le degustazioni di quest’anno si sono incentrate sulla gubana e sul Montasio, due prodotti tipici di pregio della nostra terra, che sono andati letteralmente a ruba durante gli assaggi. Tra i visitatori anche diversi friulani di seconda e terza generazione, che si fermavano incuriositi, dandoci così l’opportunità di promuovere le attività svolte dal sodalizio montrealese. Il materiale divulgativo e promozionale inviatoci dall’Agenzia turistica regionale e da Friuli nel Mondo è stato tutto esaurito. Il laboratorio di mosaico è stato nuovamente al centro dell’interesse. Per parecchie ore il maestro Igor Marziali ha lavorato alla costruzione di un mosaico, partendo dal disegno su velina fino al prodotto finito. Con l’utilizzo di martelline, taglioli, colla, marmo e, soprattutto con passione e con la tradizionale tecnica della Scuola di Spilimbergo il maestro ha mostrato ai visitatori come viene creata quest’opera d’arte. Non si può concludere senza sottolineare il supporto determinante dei volontari che hanno prodigato il loro aiuto contribuendo all’immagine di qualità e livello del Friuli Venezia Giulia, che il sodalizio intendeva proporre e che ha senza dubbio conseguito. A tutti loro un sincero grazie di cûr.



Degustazione di gubana e Montasio

Ugo Mandrile



La folla di visitatori



Il maestro Igor Marziali fa una dimostrazione di arte musiva



Fogolâr Furlan Montreal

La quindicenne Serena Krief Mestroni, nipote del tesoriere “storico” del nostro Fogolâr, Joe Mestroni ha avuto l’opportunità di vivere un’esperienza che lei stessa definisce meravigliosa, grazie al campo estivo di Friuli nel Mondo, un’iniziativa dell’Ente intesa a far conoscere le radici ancestrali ai più giovani discendenti dei friulani espatriatisi tanti anni or sono. L’evento si è tenuto in regione dal 16 al 28 luglio scorsi.

La base dell’iniziativa è stato il Collegio Bertoni, a Udine, dove i giovani tra gli 11 e i 18 anni svolgevano attività sportive e da dove partivano alla scoperta della regione. Del gruppo facevano parte 13 giovani provenienti da Canada, USA, Argentina, Sud Africa e altrettanti dalla provincia di Udine. I partecipanti sono stati ospitati da famiglie di loro coetanei. L’iniziativa si articolava in attività sportive e culturali e il gruppo è stato accolto personalmente dal sindaco di Udine Pietro Fontanini che ha fatto loro visitare il municipio della capitale friulana. Alla domanda cosa ti è piaciuto di più? Serena si è trovata in grande imbarazzo: “tutto era così bello, così interessante”. La ragazza è stata anche colpita dal comportamento della gente, dalla fiducia con cui si esprimeva, dalla loro simpatia, dal calore della loro accoglienza. La giovane canadese ha particolarmente apprezzato le spiagge della regione e la Scuola di Mosaico di Spilimbergo dove è stata impressionata dalla quantità e soprattutto qualità del lavoro e della perizia necessari alla realizzazione di queste opere d’arte. Le attività di atletica leggera, svolte sulla pista di Gemona, rimangono impresse nel cuore di Serena: “Che bello fare sport con tutte quelle stupende montagne intorno!”. Un’esperienza marcante anche nello sviluppo dei rapporti umani, in particolare con la famiglia che la ospitava, di Caterina e Lino Domini con i quali Serena si è legata d’amicizia ed è in contatto regolare. E per finire, una nuova amica di origine friulana che vive nel Texas. Serena non ha esitato ad affermare che, se si presenteranno occasioni simili, le afferrerà al volo, tanto è il desiderio di meglio conoscere le proprie origini. Concepito e gestito da Friuli nel Mondo con il sostegno del Servizio corregionali all’estero della Regione Friuli Venezia Giulia il campo estivo ha senza dubbio raggiunto i propri obiettivi e ci auguriamo diventi una delle regolari iniziative dell’Ente. Sul mio cellulare un ultimo messaggio di Serena: “Avevo dimenticato la cucina! Mmmm... Tutto quello che ho assaggiato era buonissimo e mi mancherà.”

Ugo Mandrile



Serena Krief Mestroni (senza occhiali) con una nuova amica

My Experience at the Scuola Mosaicisti di Spilimbergo

In September 2013, I had the opportunity to attend the Scuola Mosaicisti del Friuli for a week to learn the ancient art of mosaics. I was the only youth to attend from Canada or any English-speaking country and so I made many wonderful friends from Argentina and Brazil. Italian was the only common language we shared, so I was able to practice Italian



being entirely immersed in the culture. Staying in Spilimbergo was beautiful; the town was quaint and full of history, the people were all so friendly, and the food was delicious. From the first day of the program, I knew making mosaics would become a passion of mine. The teacher I had, Carolina, inspired us with her own passion for the art, and I came home with the motivation to continue making mosaic art. Once coming home, I created my own workshop in the basement and was lucky enough to be mentored by my good friend and mosaic artist, Mario Della Rossa. Over the past few years he has guided me and inspired me with his own beautiful mosaic art. I hope to continue making mosaics for years to come.

Olivia Radocchia

Olivia in her lab.



Fogolâr Furlan Sault Ste. Marie

Bon Nadâl a duc i furlans tal mont!!!

Without a doubt, whenever you look inside the home of any furlan (or Italian for that matter), you'll see evidence of a strong faith in Dio e Cristo in our culture. Le nostre case sono come chiese! We all have crucifixes and Madonnas hanging somewhere on our walls, along with the Ultima Cena (Last Supper) hanging in the dining room. If you're more religious, you may even have a photo of a pope, saint, or a loved one in a Bible, living room, or hallway wall to watch over and pray for us. The season of Nadâl is no different as we take out our nativity scenes to recollect the Greatest Story Ever Told! I can think of no better way of celebrating Nadâl than by sharing a special story of an annual tradition by a devout couple many furlans throughout Canada know and love...named Nirvano and Anna Graffi...as they celebrate Nadâl in the cuore dei Grand Laghi e dal Canada...Sault Ste. Marie, Ontario, Canada.

Ever since coming to Canada, Nirvano and Anna have always made a presepio to celebrate Nadâl. It was a tradition that was started by their parents in Friuli. What started out as a small nativity has evolved into a supersized presepio that is the awe of every visitor that comes into this festive home. It is simply amazing to listen to the Graffis speak about their presepio. Nirvano and Anna have opened their home to share this great story with us all, so ascoltate tutti to this labour of love...as it will surely warm your heart and open it to the true spirit and meaning of Nadâl, as it has mine!

When did you first start making the Presepio in Canada? After we got married in 1970, we started with a small presepio with several statues. After a visit to Friuli, we brought over a dozen original figurines from our mothers to add to the collection. These were made of chalk and plaster, and were hand painted. They're priceless because they're hard to find when most are made from plastic these days.

When do you start making the Presepio? Keeping the same tradition as my mother (Nirvano's mother, Ida Cantarutti) we start in October when we look for thin fresh moss growing on rock, which we use for the mountains and landscape. If we leave it too late, we have to don gloves and look for it under the snow, which we once had to do (and hopefully never have to do again!). We then dry and spray it with a bug spray. Next, we find some bark to dry for the roofs, fresh sand to screen for the



Nirvano and Anna Graffi with their grandchildren, Lucas and Matteo, by the presepio

paths, and pebbles for the village roads. Once all this is collected, we'll look to start building the nativity scene in late November.

How do you build it and how long does it take? First, we set three sheets of plywood on saw horses in the living/dining room and slant it so that everyone can see it. Three bed sheets go down over it, followed by lights for lighting up the scenery. We start in the centre and then build out. The stable gets placed, the moss for the mountains, the sand for the paths, the gravel for the roads, which all lead to the stable, and a pond filled with water. The other buildings then get placed, like the campanile, the chiesa, King Herod's castle, and the houses and trees. Throughout the scenery there are cows, geese and ducks in the fields, but there are also moose, deer and bears on the mountains (Nirvano's favourite part, being the avid hunter - LOL). The statues get placed last and the star is hung on a fishing line from the ceiling to light the entire scene. The presepio changes so it's different and unique



Sheep with real fur from Friuli



Fogolâr Furlan Sault Ste. Marie

for every visitor, year after year. It's truly fun and a labour of love that takes a week (on and off) to do from start to finish. The presepio always gets completed by early December, in time for the Advent/Christmas season.

How many statues do you have? We are always adding pieces which we often purchase on our trips. We've bought them in Friuli, Naples, and in Frankenmuth, Michigan. People also gift us with pieces and we're now finding it hard to find room to place them all. We already replaced the stall and baby Jesus three times as He grew along with the nativity scene. Our total figurine count is well into the hundreds. The most difficult figurines to find are the three wisemen... because none can be found in Sault Ste. Marie! LOL

What's your favourite piece? There are three original pieces which we love: a sheep which has real fur on it (this was inherited from Nirvano's mother), a man making polenta (Anna's favourite, from her mother, Maria Picco), and a man sitting drunk on a barrel (Nirvano's favourite - LOL).



Man making polenta

How long does the nativity scene stay up? It stays up for a while. Many friends and family will see it over the Christmas holidays but, as many don't get a chance to see it at that time but still want to see it, it stays up until just before Ash Wednesday.

The patience, love, and faith the Graffis have shown with the building of this traditional nativity scene make their home a must-see pilgrimage site for anyone who lives in (or travels thru) the Sault during the Christmas/New year season. Should you happen to find your way to the Sault, make a point of stopping by the Graffi house for they will surely open their door to show you this spectacular display...and a drink will surely await you also!

On behalf of Nirvano and Anna Graffi...mantenete lo spirito del Santo Natale...e Bon Nadâl a duc i furlans tal mont!

Roberto Bressan, President del Fogolâr Sault Ste. Marie



Drunk man on barrel

Culinary Studio
 If you have an idea,
 we can make it happen!

905.265.2665
 Cooking Classes!
 Catering for any event!

 ASSOCIATION OF ITALIAN CHEFS OF CANADA

Gianni Ceschia
Teresa Szlachta

Our Expertise Includes:

- Cooking Classes
- House/Office Parties
- Outdoor Weddings
- Holiday Festivities
- Baptisms
- Communion
- Confirmations
- School Kids Lunches
- BBQ





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA





*Cjatinsi a Hamilton
par Fogolârs 2019!*



Fogolâr Furlan Halifax

Greetings from your Friulian friends in Halifax

Our summer picnic in July brought family and friends together for the day. As always, delicious pasta with home-made ragù was prepared and served for lunch and the day was enjoyed by young and old alike.

In October, we held our annual Festa dell’Uva Dinner and Dance. The focus of this event is to celebrate the grape harvest, enjoy traditional Friulian cuisine, as well as bring families together. Approximately 70 people of all ages took part in this event and, once again, the reviews of the evening were positive and happy. It is good to see that many Friulians and Italians invite their friends to share in the evening and culture. The evening began with a bowl of hearty zuppa di fagioli, seconded with a main entrée of spezzatino, polenta, and a side of green beans and carrots, followed by the salad and ending with crostata and crostoli for dessert. The volunteers for this event did an amazing job and without them the evening would not have been possible. Our event crew did a great job setting up, decorating and cleaning up. Our kitchen staff did a wonderful job preparing a delicious meal and the servers, consisting of four youth, did an amazing job. As an added touch, the young ladies wore traditional Friulian costumes to enhance the cultural aspect of the evening. The main event, and the moment that the children were most waiting for, was the stomping of the grapes. We had 13 children participating, ranging from 4 to 14 years of age. They did a great job as the adults watched and cheered them on. The night continued with dancing to a great mix of traditional Italian dances and modern dance music.

The Halifax committee looks forward to the coming year and would like to wish everyone a festive holiday season and a wonderful New Year.

Nadia Gardin-Langille



Summer Picnic



Festa dell’Uva Dinner



Fogolâr Furlan Ottawa

Nel gradevole mese d'agosto l'aquila del 'Patriarce Beltram di Aquilee' sventolò tutto il giorno tra gli aceri, pini e abeti del parco Rideau. Nello stupendo parco di Long Island sul fiume Rideau a pochi chilometri della Capitale e vicino il canale che unisce la Capitale al lago Ontario, come ogni anno, si organizzò l'evento estivo del Fogolâr Furlan di Ottawa. Questo canale, di nome Rideau, è celebre. Fu costruito nel XIX secolo quando il Canada, in quei tempi ancora colonia Britannica e suddito leale dell'Impero, era in guerra con gli Stati Uniti d'America. In fatti, il Canada respinse l'invasione americana. Ricorderete che poco tempo fa, il Presidente Trump, in una delle sue solite diatribe, disse che nel 1812 i Canadesi per sino incendiarono la Casa Bianca! Dopo questa guerra, detta la "Guerra del 1812," gli Inglesi e la Colonia dell'Upper Canada (il presente Ontario) decisero di costruire un canale per collegare la Fortezza di Kingston con la riviera Ottawa presso il villaggio di Bytown. In quei tempi Ottawa non era la capitale. Tutto questo per facilitare l'accesso al fiume San Lorenzo e quindi a Montreal. Lo scopo era di costruire un canale lontano dai confini americani per assicurare il libero movimento di truppe e merci. Ma questa fu l'unica guerra tra la Colonia Britannica che diventerà il Canada e gli Stati Uniti. Ironicamente e fortunatamente, il Canale Rideau non fu mai utilizzato per le ragioni belliche per le quali fu costruito. Oggi, il canale Rideau ed il fiume omonimo sono piuttosto usati per ricreazione. Durante l'inverno il canale diventa la pista di pattinaggio la più lunga del mondo e durante il periodo estivo gode di un viavai d'imbarcazioni ricreative. Indubbiamente, le sue sponde sono luogo ideale per riposare e godersi di una giornata d'estate. Come nel passato, la scampagnata, con sapore di sagra friulana piena di profumo di salsicce casalinghe, bistecche e polenta ed altre specialità tipiche, fu un'occasione per incontrarsi in questo luogo storico e comparire con le nostre famiglie e amici una giornata senza pensieri. Dopo il fornitissimo pranzo friulano, preparato dai soliti volontari, seguì il torneo di bocce. Nel fra tempo i fanciulli



parteciparono entusiasti a giochi: corse in sacco e corse a tre gambe e anche alla fornitissima pignatta. Naturalmente, i soliti 'cartofili' sono rimasti sino tardi per godersi di una partita di carte insieme ad un bel bicchiere di vino.

Attività a venire:

Come anni fa i Vicentini ed i Friulani hanno deciso di unire le loro forze per organizzare un incontro in un ambiente familiare ideando il 'Pranzo dell'Amicizia' per il prossimo 11 novembre. Da non dimenticare il 9 dicembre quando celebriamo il 'Pranzo Natalizio' alla fine del quale ci sarà anche la visita di Babbo Natale per i piccoli. Il Fogolâr della Capitale ricorda ai suoi amici che nel 2019 si celebrerà il 50mo Anniversario di Fondazione. Per questo avvenimento il sodalizio ha creato un comitato organizzativo per programmare delle attività idonee a questa solenne ricorrenza.

Cogliamo quest'occasione per augurare a tutti un sereno e Felice Natale e un Buon Anno. Bon Nadâl e Bon Principi dal An!





Fogolâr Furlan Windsor

This has been a year full of changes at the Fogolâr in Windsor. It is with heavy hearts that we announce the sudden passing of our long serving General Manager, Loris (Lou) Villalta, in June of this year. Lou was a caring and generous man and he was the face of our Fogolâr for a long time. He was not just our General Manager, but he was a long-time Fogolâr member, friend and bon furlan. Our thoughts and prayers continue to be with his family and friends.

Over the summer months, there was quite a bit of activity around the Fogolâr. We held our Fieste del Popul celebration in June and it included a cultural display, traditional meal and a riveting presentation by member and author Marisa DeFranceschi. She created a slide show presentation that she narrated about “The Beauty of Friuli: Through Photos and Literature.” It encompassed the special and unique things that make Friuli so beautiful to her and encouraged those in attendance to look for beauty in their own connections to Friuli.

The Fogolâr Women’s Association and Alpini Association of Windsor held their annual summer picnics on the grounds of the Fogolâr. They braved the tricky summer weather in Windsor to have beautiful afternoons filled with food and friends, laughter and leisure and, of course, coffee and camaraderie.

The children are always a big part of the Fogolâr story. This summer we held the annual two-week summer camp at the end of July. A good number of children came out to spend their days at the Fogolâr, making friends and memories along the way. The children played games, made crafts, and learned some new things as the days passed by. The summer camp is a great way to get our future generations to learn about and connect with our Fogolâr and the legacy of the Friulan people.



Fieste del Popul 2018 at the Fogolâr



Fieste del Popul 2018 at the Fogolâr



The children of the 2018 Summer Camp are all smiles!



Fogolâr Furlan Windsor

As the autumn and winter months descend upon us, we look forward to some more exciting events. Our Trunk or Treat event is set to precede Halloween festivities. This allows children and their families to come to the Fogolâr and trick or treat in a safe and contained atmosphere. The winter session of the Gotis de Rosade Youth Choir is set to begin, which will culminate in their performance at our annual Christmas members' banquet. The Women's Association will once again hold their Fall banquet and Children's Christmas party, which are always very well received. We are happy to continue with our regular self-defence classes, taught by member Ernie Del Pup. Our last event of the year is our outdoor family skate that we follow with a nice warm lunch back at the Fogolâr.

The next few months will definitely be busy and exciting ones for us. We hope they will be busy and exciting for all of you as well. Wishing you all the best to finish the 2018 year and a prosperous 2019!



Members of the FF Windsor Board of Directors visited the Museo e Vignetti Pittaro during a stay in Friuli this summer



The Alpini posing for a picture for their summer barbeque



Enjoying the Fogolâr grounds during the summer



Fogolâr Furlan Sudbury

The 37th Fieste Furlane was held in August and the fogolar is enjoyed by all at the Fieste.

In the picture, our children in front of "The Chavedâl"

From the left to right:

Maxim Villeneuve, Adrianna Forsyth, Marlena Parkinson & Luca Sovran





Fogolâr Furlan Edmonton

*W*hat a surprise! There was no rain on the day of our picnic in July. But there was enough blustery wind that guests were not encouraged to linger too long after the savoury traditional sausages, polenta and fixings were consumed. Our plans for games and entertainment were foiled yet again. Among the 100 or so guests, it was rewarding to note some new faces. The aromatic power of polenta and sausage strikes again allowing us to reconnect with friends before summer activities take us our separate ways.

Winter had already knocked on our door several times as our scheduled Jasper Seniors' Trip for the end of September approached. So it was with some trepidation that we boarded our motorcoach on a crispy September 27 morning. An unexpected delay in accessing our hotel rooms led to a side trip to Pyramid Lake just outside town. The day was sunny and clear, the water sparkled in the sunlight, the trees were ablaze with fall colours, the mountains in the distance were sprinkled with snow – we were more than pleased for the detour. And on our way back there was a glimpse of a small bear feeding on berries!

Our evening meal, a feast really, was at Becker's Chalet Restaurant just outside Jasper, owned by Lina and Claudio Venchiarutti – fellow Friulans! It was a truly fantastic evening: great food and wine, good company, and a shot of grappa to aid the digestion after a veritable feast!

Day 2 of our trip opened with chilly winds and low-lying clouds that made our planned trip up Whistler Mountain via Sky Tram a doubtful choice. A Sky Tram operator heard our grumblings and explained that we were experiencing a rare occurrence, a temperature inversion. As the tram pierced the cloud layer, sunshine poured over us!



The Cimentis admiring Pyramid Lake

Jasper townsite was covered in fluffy clouds but above them, where we now were, a circle of mountains greeted our eyes. There was a clear view of the highest mountain in the Canadian Rockies, Mount Robson. Apparently, it's rare to get a clear view and our guide explained that 90% of attempted climbs fail because of bad weather at the top.

The afternoon provided another adventure: the Skeena Train Scenic Tour from Jasper to the town of McBride, BC. An explosion of fall colours flew by our windows: golden aspens, forests of pine trees peppered with red brown patches of trees ravaged by the pine tree beetle, and always in the background the majestic mountains. McBride, BC, to me, seemed like a town lost in time with charming storefronts that could belong in Western movies, surrounded by forests and mountains.



Let's have a picnic!



Fogolâr Furlan Edmonton

We returned to Jasper by motorcoach stopping to admire Rearguard Falls – the point 800 miles (1300 km) inland from the Pacific Ocean where only the strongest, biggest salmon species, the Chinook, can reach their spawning grounds above the Falls, a three month ordeal. A short but steepish hike down to the Falls was rewarded by views of water churning over large boulder terraces. This Fraser River salmon run is the second longest in the world occurring mid-August to mid-September and Rearguard Falls is apparently the best spot to see jumping salmon. We missed the run but it seems unbelievable that salmon can swim upstream over such obstacles. No wonder they spawn and die! Mt. Robson was a constant presence along this road but now a mass of clouds encircled its peak. This explained its unofficial name: Cloud Cap Mountain.

Dinner at Cassio’s Restaurant that evening was a sinful indulgence. The table groaned with food. It’s unusual for me to decline dessert but that night I had to! And imagine, no room for grappa, as well!

Our final day included a visit to Medicine Lake, surrounded by forests destroyed by a fire, and a more cheerful stop at Maligne Canyon. Here, over the course of 20,000 years, the water has carved canyons so deep that the water is now often hidden from view. Its erosive action has also exposed hundreds of thousands year old fossils from the limestone rocks. Our short hike was long enough to admire soft mossy forest floors, boulders suspended between the two canyon walls, and the rushing sound of water deep, deep down continuing its ever erosive action.

I’m sure I speak for all participants when I say how fortunate one is to experience such beauty. We take it too much for granted and neglect to care for it as we should. As Steven, our young but wise guide said: “Nature will be here forever. We are here for the blink of an eye”. And a few hours later we were safely home. A Seniors’ Trip? Really? We did darn well. There was no down time and



A Groaning Table

rumor has it the Jasper Legion was “overwhelmed” by a bunch of Friulans on Friday night. It was a very successful trip. Thank you to the Frattins for the pasties and candies. Thank you to Sara and Giorgio for the masterful organizing. Where did you rustle up the elk, sheep, coyote, bear and squirrels? Sara, you are a great tour director. Thank you to all participants: a punctual, well-behaved, amicable selection of great folks.



Maligne Canyon Hikers: H. Dudley, E. Cimenti, L. Gennaro, S. Timeus



Off to the Sky Tram



Risk Takers Anna & Lionello Gennaro



Fogolâr Furlan Niagara Region

The Fogolâr Furlan Niagara celebrated its annual picnic on Sunday, August 19, 2018, at Club Roma St. Catharines, Ontario.

As per our tradition we prepared a homemade pot of polenta and grilled sausages. Everyone had a fantastic time, the weather was extremely hot, and we were blessed with moments of cool comfort in air conditioned areas.

There were numerous members in attendance that we have not seen in years.

Mandi *Doriano Degano - Fogolar Furlan Niagara*



Group photo of the Fogolâr Furlan Niagara picnic



During our raffle we incorporated a bit of Furlan history and folklore. The winners of the painting Ponte del Diavolo - The Devil's Bridge in Cividale, Udine - were Matt Miani (centre left) and Noah Miani (centre right) with Alayna Verkjlan (left) and Johnny Scodellaro (right)



Polenta Chefs "Messede se no si tache" from left to right Doriano, Lillian, Marilyn, Giudita



CERAMICS, WALL & FLOOR COVERINGS

Lorenzo Bulfon

Office (416) 740-9080 ext. 23 - Cell. (416) 452-3290

lorenzo.lftile@yahoo.ca

5265 Steeles Avenue West, Unit A - Weston, ON M9L 2W2





Fogolâr Furlan Calgary

The Fogolâr Furlan di Calgary enjoyed a terrific picnic in July 2018. While the turnout may have been small, it was a lot of fun! The children enjoyed the classic picnic games: the egg toss, three-legged race, potato sack race, the watermelon eating contest and the piñata full of goodies. Actually, I stand corrected; several parents and grandparents also enjoyed participating in these games! Others socialized, and played cards or bocce.

The Italian-Canadian Archives Project (ICAP) chose Calgary for its 8th annual conference and AGM in August 2018. The conference was very exciting and it was a great opportunity to hear from people who are working on safeguarding the history of Italians in Canada. We heard from across the country who are collecting artefacts (letters, journals, documents, photos, etc.) and interviewing people of Italian origin. They have then safeguarded all this material by creating websites and books, and by donating it to civic and provincial archives. The president of the Fogolâr Furlan di Calgary was part of a panel discussion entitled “Strengths of the Calgary Italian-Canadian Community”.



A few members of the Fogolâr Furlan gather below the piñata for a commemorative photo

The Fogolâr Furlan di Calgary has also begun this very important work. Led by our Oral History Committee, composed of Loredana Della Vedova, Loretta Biasutti, and Umberto and Diana Brovedani, twelve interviews have already been conducted. It has been fascinating hearing the stories of these people, some of whom have multi-generational stories. Copies of some of the artefacts we have gathered from our members will be on display when we celebrate the 50th anniversary of the founding of the Fogolâr Furlan di Calgary on November 10.



Serena, Stephen and Kadyr are grace in motion at the Fogolâr Furlan picnic



Serena and Stephen are determined to win the watermelon eating contest.



Famèe Furlane Vancouver

Famèe Furlane of Vancouver Celebrates 60 Years....1958 - 2018!!!

The Famèe Furlane of Vancouver proudly celebrated its 60th anniversary on October 13 and 14 with two very different events and a mostra. There was a Saturday evening Gala, a Sunday afternoon cultural program, and the mostra, showcasing items depicting our Friulian heritage, which was set up in the small hall on the main floor so that everyone could enjoy it over the two-day event.

Members, their families and friends enjoyed a sold-out Gala evening on Saturday night in our beautiful hall. The evening began with a short Meet and Greet for the invited guests, which was followed by the formalities and dinner. The Master of Ceremonies, Celso Boscariol, welcomed everyone to this momentous occasion, introduced the invitees, the past presidents, and recognized all other past presidents and members. Tony Fabbro, the current president of the Famèe Furlane, then gave a moving speech and proposed a toast. The special guests, Maximilliano Iacchini, the Consul General of Vancouver; Giuseppe Toso, President of the Fogolârs Federation of Canada; Julian Fantino, President of the Famèe Furlane Toronto; and Adriano Luci, President of Ente Friuli nel Mondo, delivered their greetings during dinner.

Throughout the evening, a silent video showing activities from the past 60 years was played in a continuous loop, much to the delight of the members. The photos recalled the many times spent together with family and friends. The cake cutting formalities began with the past presidents of the Famèe Furlane and the Lega Femminile being introduced individually and escorted



Adriano Luci, President of Ente Friuli nel Mondo, presenting Tony Fabbro with a mosaic from Spilimbergo

to the cake table by youth members of our balletto dressed in full costume. Current president Tony Fabbro, Esterida Colussi and Primo Tesan cut the cake.

After taking photos before and during the dinner, the photographer used the balcony as a setting for anyone wishing to have personal photos taken. This quickly became a “must do” for many of the attendees at the gala! The evening continued with dancing to great music and a beautiful buffet of sculpted fruit platters and desserts.

The second event of our 60th anniversary celebrations was held on Sunday afternoon. It was a cultural program hosted by Susan Bertoia, who also performed a hilarious skit, and Stefan Giullanetti. Performances included dances by the Famèe Furlan Senior Balletto Group,



Celso Boscariol, Master of Ceremony, Tony Fabbro and Joe Toso, President of the Fogolârs Federation of Canada



Posing at the celebratory cake cutting are Tony Fabbro, Esterida Colussi and past president Primo Tesan, co-founder of the Famèe Furlane Vancouver



Famèe Furlane Vancouver

which regrouped for this special occasion, in addition to the intermediate and youth dancers, much to the delight and appreciation of everyone. Other local performers included a City Opera Vancouver Mezzo Soprano who sang some traditional Friulian folk songs, as well as songs from Carmen and Rigoletto. The AVC Edelweiss Dancers also entertained us with their Schuhplatter dances. The audience enjoyed the performances of some of our own talented members called The Italian Voice Ensemble, who sang traditional Friulian songs. Ernes Di Leonardo, performing as “Sdrindule”, entertained the audience with his many jokes and stories. A spuntino of traditional furlan foods followed the entertainment.

Many thanks to all of the volunteers, our sponsors, to Ente Friuli nel Mondo and the Regione Friuli Venezia Giulia who made this celebration so special!



Tony Fabbro presents flowers to Rosetta Traversa, long-time instructor of the Balletto



Tony Fabbro thanking Susan Bertoia who organized the Sunday afternoon cultural program



The Senior Balletto reunited for this special occasion



The Italian voice Ensemble: Mario Castellani, Stefanie Artuso, Davide Canzian and Emilia Chen



Vancouver's Youth Balletto



The mostra featuring Friulian items



Special guests enjoy dinner with the Board of Directors



Famèe Furlane Toronto

The Annual Members Banquet themed on “Cui Che o Sin Cumo” celebrated the Famèe’s longevity and colourful history, its challenges and accomplishments, by acknowledging the tremendous contributions made regularly by its volunteers throughout the years. Also, in keeping with the annual tradition, the evening honoured non-furlan, Pino Coscarella, by welcoming him into our family as a lifelong “Honorary Member” in recognition of his support and commitment to the Famèe Furlane Toronto and its values. It was with Pino’s generosity, dedication and painting skills that the facelift to the Friuli Hall was completed within the allocated timeframe. This year, too, with many of its Fogolâr “cousins” from across Canada in attendance, the evening celebrated membership, and its commitment to continue to build on the foundations laid 86 long years ago. Recognizing the need to become innovative while all the while remaining true to the fundamentals of our beloved Fogolâr, the Famèe Furlane Toronto celebrated Father’s Day with a good ole fashioned lobsterfest, complete with the ubiquitous plastic bibs, loads of fresh Nova Scotia lobster enjoyed with plenty of hot butter and corn on the cob. Fathers were treated to “WELL DONE DAD” aprons and everyone in attendance came away with the hope that this fun and exceptional culinary event will be repeated again in 2019.

August not only arrived with wave upon wave of sunshine, heat and humidity but it also saw folks of all ages enjoy the ever popular annual picnic. Held annually at the Oakville Fogolâr, this year the onsite swimming pool was given a tremendous work-out with young and old trying to escape the oppressive heat. Not to be deterred by the heat, however, the children’s games proved to be just as popular as ever, along with the time tested pesca raffle and briscola tournament. New this year was a very successful bake sale and Furlan t-shirt kiosk. Early evening not only brought a bit of relief from the heat but also time to enjoy traditional trippa, polenta, sausage and pasta. This family event, shared by two and three generations, is a much loved staple. An activity which is proving to be very popular is the Furlan Culture Class. Originally formatted to continue with the popular Furlan language classes, each Thursday night, an enthusiastic group of people gather at the Famèe for Furlan Culture. Attendees learn not only the history of our people, language and culture, but also discover ancient cities such as Aquileia during the Roman period, learn about how our language came about and developed over the centuries, about different wines of the region, and a host of other interesting topics. This series will culminate with a dinner highlighting classic dishes from Friuli. The next series of 6 or 7 sessions will focus mainly on language, and will take place in the new year. In keeping with the need to continue to inject a renewed sense of confidence in our future, Friulicious was celebrated with a “big bang”. The event, organized to celebrate who we are and support our Famee Furlane Toronto community, was a tremendous success. The exuberant fun-loving crowd in attendance enjoyed fine furlan cuisine with a modern twist, courtesy of chef George Adamo and his staff, and enjoyed dancing to music by Ascension Groove. It would be remiss if we do not acknowledge the contributions made by a host of very generous sponsors, whose support added to the evening’s overall success.



President Julian Fantino and Honorary Member Pino Coscarella



Furlan Culture Class



Claudia Polbodetto, Mr. and Mrs. Francescutti at Friulicious



Società Femminile Friulana di Toronto

A 16 Agosto 2018 abbiamo perso una delle nostre socie, ESTER CANCIAN, che lascerà un grande vuoto non solo per la sua personalità, ma per la sua passione e contribuzione alla nostra Società. Ester si fece membra nel 1974, ed in tutti questi anni ha sempre cercato di tenere in tutte noi l'orgoglio della nostra friulanità. Per tanti anni era in incarico del gruppo delle nostre volontarie per le visite alle socie, Ester era lo spirito della nostra Società, era il nostro Babbo Natale e la nostra Befana. *Grazie Ester, ci mancherai.*

*Luisa Campagner,
Public relations*



Ester Canciani, qui sopra, nei panni della Befana, a sinistra, nei panni di Babbo Natale



Fogolâr Association of Winnipeg

A great time was held by all who attended the 43th Annual Fogolâr di Winnipeg Porchetta which was as held on September 5, 2018, at the Centro Caboto.



THE BOARD OF DIRECTORS 2018-2019

Standing: Robert Fabro, Chris Bidinosti, Marino Novel. Sitting: AnnaMaria Toppazzini, Cam Giavedoni, Roberta Novel. Missing: Adrianna Aiello, Giovanni Verrelli.



Fogolâr President Cam Giavedoni and family with fourth generation furlan Jaxon, front and center, enjoying himself!

Grazie di dut Meni



Meni D'Agnolo con l'astronauta Linteris

Lo scorso 25 Giugno è venuto a mancare Domenico D'Agnolo, amico da sempre e grande sostenitore della Federazione dei Fogolars. Persona semplice e corretta uno di quei friulani sempre pronto a dare, perchè Meni ha dato molto alla nostra comunità senza mai nulla chiedere. E in queste mie poche righe, voglio solo ricordare con quanto determinazione e puntualità a svolto gli impegni al lui assegnati nell'ambito della Federazione. Iniziando da quando Rino Pellegrina gli diede il compito di raccogliere gli abbonamenti per il periodico dell'Ente Friuli, come pure quello di andare al Bus Terminal su Bay Street a prelevare il sfuei de Federazione che un tempo veniva stampato a Calgary per poi distribuirlo e, sempre in seno alla Federazione ha fatto parte del Direttivo, prima come direttore d'ufficio ma anche come tesoriere con la precisione di sempre. Grazie Meni pe to generositat.

Bon 45esim Cisilute

Se è vero il detto che una rondine non fa primavera, è ancor più vero che la primavera è la stagione dell'anno in cui madre natura si risveglia e da vita a nuove linfe (non a caso in friulano si dice viarte). Il destino vuole che proprio in primavera si registrino alcune date fatidiche e molto significative sia nel bene, ma purtroppo anche nel male, che possono cambiare la vita di un uomo e l'esistenza di un popolo. Nel bene, tutto ha avuto inizio con la Bolla di Enrico IV in quel lontano 3 di aprile 1077, dai furlans mai avonde celebrât, che diede vita allo Stato Patriarcale del Friuli, la Patrie dal Friûl il primo ed unico in tutta l'Europa, che viene così a sancire l'identità di un popolo il popul Furlan, la storia poi seguirà il suo corso. Mentre nel male, mai potremmo scordare quella triste primavera, era il 6 maggio 1976 quando il terribile Orcolât ha devastato il Friuli e ha lasciato un segno indelebile nel cuore di tutti i friulani, inclusi quelli sparsi per il mondo. Ma il destino ancora una volta, sempre nel mese di maggio, volle registrare un'altra fatidica data e precisamentene il 16 maggio del 1985, quindi in primavera, quando alla comunità friulana di Toronto e del Canada, è venuto a mancare un personaggio che ha fatto la storia della nostra Federazione: Pre Ermanno Bulfon. E' stato lui l'animatore, coadiuvato da Rino Pellegrina, che ha fortemente voluto riunire sotto un unico simbolo tutte le comunità friulane del Canada. Ed è ancora a maggio, questa volta nel 1973, che grazie all'iniziativa di questi illustri personaggi, coadiuvati da alcuni collaboratori, che si arrivava alla nascita del Sfuei "La Cisilute" dove Pre Ermanno firmava i suoi articoli di fondo come Bepo Franzel; ed è proprio in suo onore che poi venne istituito il premio "Bepo Franzel". Bon cuarantecincuesim Cisilute, che tu partis il to de nestre Federazione.

Numar 1 SFUEI CUN GNOVIS DAI FOGOLARS DAL CANADA Toronto, Maj 1973
Dat dongje da Rino Pellegrina, 44 Bairstow Cres. - Rexdale, Ontario - Tel. 742-9497
E an dat une man: Bepo Franzel, Basili Lazzara, Tarcisio Gubiani, i soestanz dai Fogolars e divians amis.

Benvignude Cisilute

La rondine non e' un uccello come gli altri. Non so perche', ma quando penso alla rondine sento nascere una profonda nostalgia, un gran mucchio di ricordi. Ricordo l'arrivo della rondine; era segno di gioia, era primavera.

Ricordo la stalla dove tra le travi, piene di ragnatele, si sentiva di casa e vi aveva costruito il suo nido.

Ricordo quanto dicevano i vecchi: "No tuda' jst' chei mi' senov...", una vacca a diventara' zueste". E non osai mai, in vita mia, toccarne uno. Ricordo le belle storie della maestra.

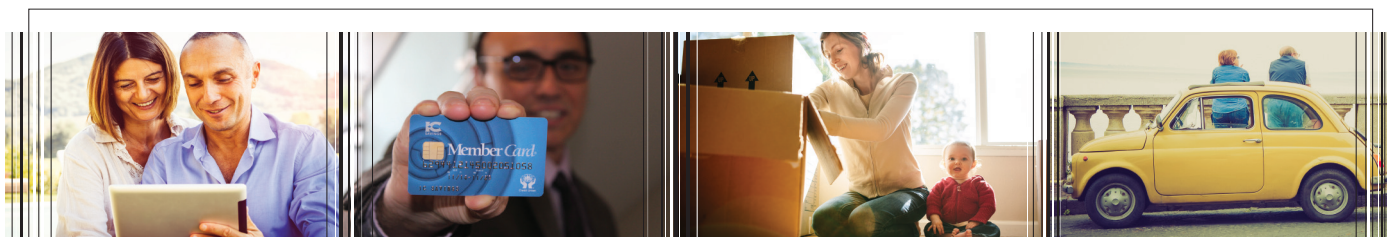
Una cosa mi ritorna in mente: il ricordo dei lunghi viaggi della rondine, dei suoi ritorni.

Non a caso il titolo di questo "sfuei" "CISILUTE" e' segno di comunicazione, e' ponte che collega, e' mano che si stende, son allì che si spiegano e fanno sparire le distanze.

La "Cisilute" continuera' a viaggiare, a tornare e portera' con se' le sue esperienze, i suoi ricordi, ma ritornera' sicura di trovare il suo nido, intatto, ad aspettarla, i suoi amici ad accoglierla; continuerà' ad essere segno di gioia, segno di primavera.

Benvignude cisilute.

BEPO FRANZEL



For what you want in life. Bank, borrow and invest with us.

Seven locations in the GTA www.icsavings.ca

